

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2022/04898
Del: 13/07/2022
Esecutivo Da: 13/07/2022
Proponente: Direzione Gare Appalti e Partecipate

OGGETTO:

Concessione del servizio di distribuzione automatica di generi di ristoro presso gli Uffici e servizi Comunali -
CIG 7117213DF4 - Revisione del canone concessorio per l'annualità 2022

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con D.C.C. n. 6 del 28/2/2022 sono stati approvati i Documenti di programmazione 2022-2024: approvazione note di aggiornamento al Dup, Bilancio finanziario, nota integrativa e il Piano Triennale Investimenti;
- con D.G.C. n. 209 del 17/05/2022, immediatamente esecutiva, è stato approvato il PEG 2022 – 2024;
- con Decreto del Sindaco n. 85 del 31/10/2019 è stato conferito allo scrivente l'incarico di Direttore della Direzione Gare Appalti e Partecipate del Comune di Firenze;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 7643 del 8/11/2017 con cui veniva affidata, sotto condizione risolutiva dell'esito positivo dei controlli per l'accertamento del possesso dei requisiti previsti dalla legge, a seguito di procedura negoziata telematica, all'azienda IVS Italia SPA, con sede in via dell'Artigianato, 25, Seriate (BG), P.IVA/cod. Fiscale 03320270162, la concessione quinquennale del servizio di distribuzione automatica di generi di ristoro presso gli Uffici e Servizi Comunali, per il periodo 01/01/2018-31/12/2022 e veniva contestualmente accertata sul capitolo 29092 l'entrata complessiva di € 1.050.420,00= Iva compresa (CIG 7117213DF4), relativa al canone complessivo offerto dall'aggiudicataria per l'intera durata contrattuale, come segue:

- € 210.084,00= - anno 2018

- € 210.084,00= - anno 2019

- € 210.084,00= - anno 2020

- € 210.084,00= - anno 2021

- € 210.084,00= - anno 2022

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 9049 del 12/12/2017 con cui veniva conferita efficacia alla suddetta aggiudicazione;

Visto il contratto stipulato in data 16/01/2018 tra il Comune di Firenze e IVS Italia SPA registrato al Prot. Gen. n. 16717;

Vista la nota registrata al Protocollo generale al n° 150830 del 03/05/2022, in atti, con la quale IVS Italia S.p.a. ha trasmesso alla Direzione scrivente dettagliata relazione contenente i dati relativi al numero di erogazioni e ai ricavi realizzati nel periodo gennaio-marzo 2022, a confronto con i dati di analogo periodo dell'annualità 2019 (prepandemia), chiedendo in ragione della diminuzione del fatturato una revisione del canone concessorio per il primo trimestre dell'anno 2022 secondo quanto previsto dall'art. 28 bis del D.L. n. 34/2020;

Rilevato che dall'analisi dei suddetti dati risulta che il fatturato della concessione in questione per il periodo gennaio-marzo 2022 sia diminuito del 35,58% rispetto a quello dell'analogo periodo dell'annualità 2019;

Visto il comma 6 dell'art. 165 del D. lgs. n. 50/2016 che prevede che *“Il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di riequilibrio”*;

Visto l'art. 28 - bis del Decreto Legge 34/2020 convertito con Legge n. 77/2020 *“Disposizioni in materia di concessioni per il servizio di ristoro tramite distributori automatici”* secondo cui *“...In caso di contratti di appalto e di concessione che prevedono la corresponsione di un canone a favore dell'appaltante o del concedente e che hanno come oggetto il servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le università e gli uffici e le amministrazioni pubblici, qualora i relativi dati trasmessi all'Agenda delle entrate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, e dei relativi decreti, disposizioni e provvedimenti attuativi, mostrino un calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 superiore al 33 per cento, le amministrazioni concedenti attivano la procedura di revisione del piano economico finanziario prevista dall'articolo 165, comma 6, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al fine di rideterminare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e per il solo periodo interessato dalla citata emergenza, le condizioni di equilibrio economico delle singole concessioni”*;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 che aveva prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”* con cui lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del

Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, era stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021;

Visto il Decreto Legge n. 221 del 24 dicembre 2021 “*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*” con cui, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 era stato in ultimo prorogato fino al 31 marzo 2022;

Ritenuto che lo stato di emergenza sanitaria ha costituito evento imprevedibile e straordinario tale da non rientrare nelle normali fluttuazioni di mercato, né, tanto meno, nel rischio di gestione che l'operatore economico assume su di sé con la sottoscrizione del contratto di concessione e che pertanto sussistono le condizioni per la revisione, relativamente al primo trimestre dell'annualità in corso, del canone concessorio;

Preso atto della diminuzione del fatturato conseguito dal concessionario nel periodo gennaio-marzo 2022 rispetto ad analogo periodo precedente pre-emergenziale di entità superiore al 33%, e precisamente pari al 35,58%, come da documentazione in atti;

Ritenuto pertanto di procedere alla rimodulazione del canone concessorio del primo trimestre 2022 in € 25.000,00 oltre IVA di Legge;

Rilevato che

- all'incontro tenutosi in data 8/6/2022 in merito alla discussione avente ad oggetto la revisione del canone concessorio relativo al primo trimestre 2022 IVS Italia SPA ha chiesto anche la revisione del canone concessorio per la restante parte dell'annualità in corso tenuto conto tra l'altro dello *smart working* ancora in essere per una parte di dipendenti comunali e dell'aumento delle materie prime, dell'energia e del carburante registrato negli ultimi mesi;

- la richiesta è stata formalizzata con nota Prot. 204079 del 14/06/2022;

- è stata avviata una negoziazione con il suddetto operatore economico che si è tradotta nella riduzione del canone concessorio per i mesi aprile- dicembre 2022 della percentuale pari a circa il 25%, ovvero da € 129.150,00 oltre iva ad € 96.863,00 oltre iva;

Riscontrato che sulla base di quanto sopra il canone riferito all'annualità 2022 dovrebbe ridursi pertanto ad € 121.863,00 oltre iva e che in fase di trattative si è raggiunto un accordo per la riduzione complessiva del canone ad € 123.000,00 oltre iva;

Ritenuto alla luce di quanto sopra di ridurre l'accertamento di entrata n. 2022/6, assunto con Determinazione Dirigenziale n. 7643/2017 sul capitolo 29092, da € 210.084,00 ad € 150.060,00;

Ricordato che il RUP del presente affidamento è il sottoscritto Dott. Domenico Palladino, Direttore della Direzione Gare Appalti e Partecipate del Comune di Firenze, il quale attesta con la sottoscrizione del presente atto l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.15 comma 4 del Regolamento sui controlli interni dell'Ente;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato con delibera G.C. n. 20 del 28/01/2022;

Ravvisata, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di procedere alla revisione del canone concessorio relativo al servizio di distribuzione automatica di generi di ristoro presso gli Uffici e Servizi Comunali – CIG 7117213DF4 - per l'annualità 2022 in € 123.000,00 oltre IVA di Legge;
- 2) di ridurre per l'anno 2022 il canone concessorio complessivo da € 172.200,00 oltre iva ad € 123.000,00 oltre iva;
- 3) di ridurre conseguentemente l'accertamento di entrata n. 2022/6 già assunto con Determinazione Dirigenziale n. 7643/2017 sul capitolo 29092 da € 210.084,00 ad € 150.060,00;
- 5) di dare atto che il RUP è il sottoscritto Dott. Domenico Palladino, Direttore della Direzione Gare Appalti e Partecipate del Comune di Firenze;
- 6) di dare altresì atto che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul Profilo del Committente.

Sottoscritto digitalmente da

**Responsabile regolarità tecnica
Domenico Palladino**

Elenco Movimenti

| N° | Tipo Mov. | Esercizio | Capitolo | Articolo | Impegno/ Accertamento | Sub Impegno/Sub Accertamento | Importo | Beneficiario |
|----|--------------|-----------|----------|----------|--------------------------|---------------------------------|--------------|---------------------------|
| 1) | E | 2022 | 29097 | | 2022/6 | | € 150.060,00 | 34257 - IVS ITALIA SPA |

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sottoscritto digitalmente da

Il Responsabile Contabile

Michele Bazzani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.